

«Lettura elettronica» delle targhe Fondi stanziati

Dal Ministero

■ Dopo il recente via libera della Giunta Gori all'affidamento ad Atb del progetto «telecontrollo», arriva il cofinanziamento del Ministero dell'Interno, 168 mila 499 euro sui 560 mila previsti. Risorse necessarie all'allestimento di 10 cancelli elettronici - posizionati su altrettanti direttrici di traffico la prossima estate - in grado di leggere le targhe e inviare «alert» a tutte le centrali operative delle forze dell'ordine in caso di mezzi rubati, sospetti o inquinanti in entrata o uscita dalla città.

«Avanti con il telecontrollo - commenta l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi -. Ora che il Ministero ci ha riconosciuto una quota di finanziamento, seguiamo anche con maggiore determinazione, metteremo quello che manca. Siamo felici che il Ministero abbia riconosciuto la bontà del nostro progetto, è la dimostrazione che i nostri uffici hanno lavorato bene».

Ma sul tema Alberto Ribolla, deputato e capogruppo in Consiglio comunale della Lega, bacchetta la Giunta: «Il Ministero ha stanziato risorse per l'estensione della videosorveglianza - premette -. A oggi neanche le 21 telecamere promesse risultano installate, con un ritardo che si protrae da ormai diversi anni. La Giunta Gori ora non ha più alibi per l'ulteriore estensione delle telecamere, già approvata due anni fa all'unanimità con un mio ordine del giorno in Consiglio». «Sono due cose molto diverse - ribatte Sergio Gandi -. Ribolla si confonde, forse anche per via dei troppi viaggi tra Bergamo e Roma».

Diana Noris

